Lista di controllo per la valutazione preliminare

(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

1. Titolo del progetto

Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del d.lgs. 152/2006 relativa al progetto di sistemazione idraulica del torrente Orco a protezione della frazione Pratoregio

2. Tipologia progettuale

Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera	*Denominazione della tipologia progettuale*
☐ Allegato II, punto/lettera ___	_____
☐ Allegato II-bis, punto/lettera ___	_____
☐ Allegato III, punto/lettera ___	_____
X Allegato IV, al punto 8 lettera t)	*"modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)* _____

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Il progetto prevede la realizzazione di interventi mirati alla mitigazione del rischio idraulico, con particolare riferimento al contenimento dei livelli di piena in corrispondenza dell'abitato di Pratoregio, tramite la realizzazione della linea arginale in corrispondenza della fascia B di progetto prevista nella "Variante di aggiornamento della delimitazione delle Fasce fluviali del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Po: torrente Orco da Cuorgnè alla confluenza nel fiume Po", approvata dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino con Decreto n. 473 del dicembre 2020. Con l'argine saranno realizzati anche una nuova chiavica sul rio Palazzolo, per evitare l'innesco di fenomeni di rigurgito per elevati livelli idrici in Orco, e l'adeguamento altimetrico della pista di accesso alla presa della Roggia San Marco, per contenere i frequenti fenomeni di tracimazione nella roggia da parte dell'Orco che attualmente si verificano anche per piene non eccezionali.

L'intervento rappresenta il completamento della fascia B di progetto, in particolare nel tratto in cui è prevista la realizzazione della linea arginale in corrispondenza dell'abitato di Pratoregio, e si integra con l'adeguamento della linea arginale in fase di progettazione da parte di AIPO, nel tratto immediatamente a valle. L'intervento non interessa direttamente l'alveo inciso del torrente Orco.

Con D.D. 7 settembre 2020, n. 2341 è stato inoltre escluso dalla fase di valutazione di impatto ambientale, il' 'Programma generale di gestione dei sedimenti - stralcio T. Orco nel tratto tra Cuorgnè e Chivasso - primo programma operativo. Progetto di fattibilità tecnico-economica, localizzato nei comuni di Chivasso (TO), Feletto (TO), Montanaro (TO), Rivarolo Canavese (TO) e San Benigno Canavese (TO)", Cat. B1.13 - Pos. 2020-06/VER, che comprende alcuni interventi di regimazione idraulica, rimozione sedimenti, apertura nuovi rami e realizzazione dei pennelli, in corrispondenza dell'alveo inciso del torrente Orco, sempre in corrispondenza di Pratoregio.

4. Localizzazione del progetto

Gli interventi in progetto saranno principalmente ubicati in corrispondenza dell'abitato di Pratoregio, frazione del Comune di Chivasso e indicativamente realizzati nel tratto di torrente Orco che va dal confine comunale con il Comune di Montanaro all'impianto di lavorazione inerti posto a valle della località Pratoregio.

5. Caratteristiche del progetto

Le analisi idrauliche condotte hanno consentito l'individuazione degli interventi più idonei per la protezione idraulica della località Pratoregio, in linea con il P.A.I. vigente del torrente Orco (A.d.B.Po, 2020), che prevede una fascia B "di progetto" lungo parte del perimetro della località Pratoregio.

Il rilevato in progetto avrà inizio a monte nei pressi di Cascina Commenda, per poi svilupparsi lungo il margine lato-fiume dell'abitato fino ad intestarsi su via Orco in corrispondenza dell'intersezione con il rio Palazzolo, ove è prevista la realizzazione di una nuova chiavica per disconnettere idraulicamente l'immissione, impedendo la propagazione lungo l'asta del rio di possibili fenomeni di rigurgito potenzialmente in grado di provocare allagamenti a tergo nel nuovo rilevato arginale.

Più in dettaglio l'opera di contenimento dei livelli assumerà diverse sezioni tipologiche lungo il tracciato, al fine di adattarsi al meglio alla condizione morfologica locale e all'urbanizzazione del territorio. Il tratto iniziale, a monte di Pratoregio, sarà realizzato di fatto provvedendo all'innalzamento alla quota di sicurezza idraulica di un tratto di pista campestre esistente nel rispetto della seguente sezione tipologica, lungo la traccia della fascia B naturale, per un'altezza variabile progressiva, di circa 0,10-0,70 m.

In prossimità dell'edificato il tracciato dell'argine divergerà dal sedime della pista, allineandosi alla stessa dalla parte della campagna. La sezione tipologica prevista per questo secondo tratto prevede la realizzazione di un classico rilevato in terra sino all'intersezione con via Orco, la cui continuità sarà garantita mediante la realizzazione di un'apposita rampa di scavalco dell'argine, di altezza massima 2,50 m. Oltre via Orco e fino a via Appiano, al fine di limitare il più possibile l'impatto territoriale della nuova opera in termini di occupazione di terreni, il contenimento dei livelli idrici di piena sarà garantito mediante la realizzazione di un muro arginale in c.a., affiancato al piede lato fiume da un'apposita pista di ispezione e manutenzione dell'opera e accesso alle proprietà private prospicienti. La sezione tipologica consente di apprezzare che l'altezza fuori terra del muro sarà contenuta (1,30 m) e tale da potersi assimilare ad una semplice recinzione: il relativo impatto ambientale è dunque da considerarsi sostanzialmente trascurabile.

Da via Appiano, la cui continuità sarà ovviamente garantita con una rampa analoga a quella prevista per via Orco, così come quella della pista d'accesso alla cava, e sino alla sezione terminale l'argine sarà nuovamente realizzato mediante rilevato in terra. In corrispondenza del rio Palazzolo si provvederà a realizzare una specifica chiavica per impedire alle acque di piena del torrente Orco di rigurgitare lungo l'alveo dell'immissario e, al contempo, garantire la continuità di scarico dei deflussi del rio mediante pompaggio. A questo specifico proposito, stante la rarità degli eventi in cui si manifesterà l'esigenza di provvedere al sollevamento delle portate del rio Palazzolo, non è necessario prevedere una stazione di pompaggio fissa, che richiederebbe l'assunzione di costi di realizzazione e manutenzione assolutamente incongrui: in caso di necessità potranno dunque essere utilizzate idrovore mobili, la cui gestione dovrà essere integrata nel Piano Comunale di Protezione Civile.

La chiavica sarà costituita da n.2 luci equipaggiate con paratoie metalliche ad azionamento oleodinamico. La soluzione consentirà di ridurre la dimensione e il peso della singola paratoia, rendendone più agevole la movimentazione e garantendo ridondanza al sistema di chiusura idraulica.

Il progetto prevede infine anche l'innalzamento localizzato della pista di accesso all'opera di presa della roggia San Marco, in comune di Montanaro, in modo da evitare la tracimazione dell'Orco all'interno della roggia, fenomeno che attualmente avviene anche per eventi di piena non eccezionali, in alcuni tratti dove la pista presenta degli avvallamenti della livelletta. L'intervento prevede un innalzamento medio di 0,5 m per una lunghezza di circa 230 m, abbinato ad una protezione antierosiva al piede dell'innalzamento effettuato (lato t. Orco); tale intervento non rappresenta una protezione da eventi di piena eccezionali, poiché non si configura come argine, localizzandosi all'interno della fascia B del torrente Orco.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

Procedure	*Autorità competente/ Atto / Data*
X Verifica di assoggettabilità a VIA	*Regione Piemonte, D.D. 7 settembre 2020, n. 2341 di esclusione dalla fase di valutazione di impatto ambientale,' 'Programma generale di gestione dei sedimenti - stralcio T. Orco nel tratto tra Cuorgnè e Chivasso - primo programma operativo. Progetto di fattibilità tecnico-economica, localizzato nei comuni di Chivasso (TO), Feletto (TO), Montanaro (TO), Rivarolo Canavese (TO) e San Benigno Canavese (TO)", Cat. B1.13 - Pos. 2020-06/VER,*
☐ VIA	_____
☐ Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni	Regione Piemonte

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

Procedure	*Autorità competente*
☐ Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni	
☐ paesaggistica	☐ Comune di Chivasso
☐ nulla osta idraulico	☐ Regione Piemonte
☐ parere idraulico	☐ AIPO
☐ urbanistica	☐ Comune di Chivasso

8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:			*Breve descrizione[2]*

[1] Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.

[2] Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:			*Breve descrizione[2]*
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	□	X	
2. Zone costiere e ambiente marino	□	X	
3. Zone montuose e forestali	□	X	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	□	X	
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	□	X	
6. Zone a forte densità demografica	□	X	
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	X	□	Aree a bosco in corrispondenza del rio Palazzolo dove è prevista la chiavica
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	□	X	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	□	X	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	□	X	
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	X	□	Aree a rischio molto elevato (PGRA)
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)[3]	□	X	
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	□	X	Fascia di rispetto fluviale

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

[3] Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	**X** Si	☐ No	☐ Si	**X** No
	Descrizione: *viene realizzato un rilevato arginale che sottrae suolo privato*		*Perché:* *il rilevato è inerbito e di modesta altezza; il muro arginale è alto fuori terra circa 1,30m e costituisce una recinzione alle proprietà*	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	☐ Si	**X** No	☐ Si	**X** No
	Descrizione: le materie principali utilizzate sono le terre		*Perché:* *le quantità utilizzate sono minime*	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	☐ Si	**X** No	☐ Si	☐ No
	Descrizione: *i materiali utilizzati sono naturali*		*Perché:* *i materiali non sono nocivi per la salute*	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	☐ Si	**X** No	☐ Si	**X** No
	Descrizione:		*Perché:*	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	☐ Si	**X** No	☐ Si	**X** No
	Descrizione:		*Perché:*	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	☐ Si	**X** No	☐ Si	**X** No
	Descrizione: i rumori emessi sono relativi alla sola fase di cantiere, per il transito di camion ed escavatori		*Perché: i rumori sono temporanei e verranno utilizzati mezzi d'opera a norma.*	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	☐ Si	**X** No	☐ Si	**X** No
	Descrizione:		*Perché:*	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	☐ Si	**X** No	☐ Si	**X** No
	Descrizione:		*Perché:*	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☐ No	☐ Si	☐ No
	Descrizione: NO		*Perché:*	

10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	**X** No	☐ Si	☐ No
	Descrizione:		*Perché:*	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	**X** Si	☐ No	☐ Si	**X** No
	Descrizione: è presente il rio Palazzolo, interessato dalla realizzazione della chiavica		*Perché: il tratto interessato è molto breve, pari a circa 20 m.*	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	**X** No	☐ Si	☐ No
	Descrizione:		*Perché:*	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	☐ Si	**X** No	☐ Si	☐ No
	Descrizione:		*Perché:*	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	☐ Si	**X** No	☐ Si	☐ No
	Descrizione:		*Perché:*	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	**X** No	☐ Si	☐ No
	Descrizione:		*Perché:*	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	**X** No	☐ Si	☐ No
	Descrizione:		*Perché:*	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	**X** No	☐ Si	☐ No
	Descrizione:		*Perché:*	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	**X** No	☐ Si	☐ No
	Descrizione:		*Perché:*	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	**X** No	☐ Si	☐ No

	Descrizione:		*Perché:*	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	X Si	☐ No	☐ Si	X No
	Descrizione: l'area è a rischio inondazione		*Perché: l'intervento è proprio funzionale alla mitigazione del rischio da esandazione.*	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	☐ Si	X No	☐ Si	☐ No
	Descrizione:		*Perché:*	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	☐ Si	X No	☐ Si	☐ No
	Descrizione:		*Perché:*	

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	*Denominazione*	*Scala*	*Nome file*
1	Relazione descrittiva		ALL1-1.1_Relazione descrittiva
2	Studio di fattibilità ambientale		ALL2-1.4_Studio di fattibilità ambientale_REV01
3	Relazione paesaggistica		ALL3-1.5_Relazione paesaggistica
4	Relazione sulla gestione delle terre e rocce da scavo		ALL4-1.13_Relazione terre e rocce da scavo
5	Corografia	1:10.000	ALL5-2.1_Corografia
6	Carta di sintesi delle opere idrauliche esistenti e di quelle già progettate	1:2.500	ALL6-2.3_Carta interventi pregressi
7	Planimetria generale di progetto	1:5.000	ALL7-2.7_Planimetria generale di progetto
8	Nuovo argine a protezione di pratoregio: planimetria di progetto	1:1.000	ALL8-2.8_Pratoregio_Planimetria generale
9	Nuovo argine a protezione di pratoregio: sezioni di progetto 1 di 2	1:200	ALL9-2.12_Pratoregio_Sezioni_Tav.1di2
10	Nuovo argine a protezione di pratoregio: sezioni di progetto 2 di 2	1:200	ALL10-2.13_Pratoregio_Sezioni_Tav.2di2
11	Nuovo argine a protezione di pratoregio: sezioni tipo e particolari costruttivi	varie	ALL11-2.16_Particolari costruttivi
12	Chiavica sul rio Palazzolo:	1:100	ALL12-2.17_Rio

	planimetria e profilo di dettaglio		Palazzolo_Planimetria e profilo
13	Chiavica sul rio Palazzolo: sezioni di progetto	1:100	ALL13-2.19_Chiavica_Pianta e sezioni
14	Planimetria delle interferenze	1:2.000	ALL14-2.24_Planimetria interferenze
15	Fotoinserimento e viste 3D	varie	ALL15-2.25_Fotoinserimento e viste 3D

Il/La dichiarante

ing. Fabio Mascara
(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)[4]

[4] Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.